

Non chiamarlo Stupido!

Un caso di studenti con Disturbi di Apprendimento

Effettiva descrizione del caso

La storia si svolge per un intero anno scolastico. John è un bambino di 10 anni. Era un ragazzino divertente. Faceva ridere tutti con le sue buffonate. Era bravo a fare smorfie. Era gentile con le persone. Ma un giorno il suo maestro disse " Iniziamo a leggere ed ognuno di voi prenda un paragrafo." Stavano leggendo la storia di Sebastian e la sua famiglia numerosa.

Una bambina iniziò la storia e, poi, arrivò il turno di John. Lui cercava, esitante, di scandire la prima parola.

"Se-baaa-sss-ti-aaaniii."

Tutti si accorsero che era sbagliata e ci fu una lunga, attonita pausa. Come poteva non conoscerla? Come poteva essere appena in grado di leggere?

Diventò rosso fuoco. La sua testa era così chinata in avanti da essere, praticamente, sul banco. Era giunto il momento della resa dei conti.

Uno degli altri ragazzini iniziò a ridacchiare. "Sebastian," disse, un pò troppo forte "E' Sebastian, uomo."

"Sì, sì," disse John, allungando la bocca in un sorriso amaro. Cercò di fare uno scherzo. Cercò di continuare a leggere.

"Qualcuno può subentrare a John?" disse il maestro

Questo segnò l'inizio di una nuova era per John. Il suo segreto era stato scoperto. Tutti sapevano che c'era qualcosa di sbagliato in lui. Iniziarono a trattarlo in modo diverso. Il suo humor era meno spensierato. I bambini lo consideravano uno stupido ma John, in realtà, non era stupido. Era sveglio, gentile e divertente. Non era solo in grado di leggere ancora in modo corretto e veloce. Ma " ancora" non era abbastanza. Era troppo tardi.

Atteggiamento e comportamento dello studente

John iniziò ad essere trattato diversamente. Lui diventò meno spensierato. D'altra parte, Egli iniziò ad essere meno espansivo. Iniziò a non giocare più con il gruppo classe. Era solito rimanere in classe o trascorrere più tempo in sala informatica a giocare o a leggere le notizie di calcio nei vari siti internet. Iniziò ad assentarsi e, progressivamente, ad avere meno relazioni interpersonali in classe.

La sua motivazione nello svolgere i compiti a casa andava, notevolmente, ad affievolirsi. Questo atteggiamento portò a risultati negativi in alcune materie a metà anno scolastico. Il fallimento determinò un suo maggior isolamento all'interno della classe.

Atteggiamento e comportamento dei compagni di classe

Gli altri studenti si rapportano a lui in modo differente. Il suo carattere è meno spensierato. Lo guardavano appena e lo chiamavano " Alieno". A volte, quando parla con i suoi compagni di classe, lo deridono e, questo lo infastidisce tanto. Gli altri ragazzi prendono in giro il modo in cui

Project Number 531028-LLP-1-2012-1-IT-KA4-KA4MP

parla e lo deridono, anche, quando legge in classe con molta difficoltà. A volte chiedono al maestro di far leggere solo lui.

Atteggiamento e comportamento degli insegnanti

Il maestro, nel nostro esempio, sembra essere non in grado di seguire il caso. Sono necessarie azioni specifiche affinché John si senta più tranquillo e rassicurato all'interno delle sue difficoltà di apprendimento. Le persone sono tutte diverse tra loro e alcune hanno molte più difficoltà in situazioni o cose che risultano essere semplici per la maggior parte della gente.

Quando i bambini non imparano a leggere in tempo utile, per esempio, si crea molto panico. E non ci dovrebbe essere perché, i bambini imparano a leggere in tempi diversi. Alcuni ragazzi non sono in grado di leggere fino ai 14 anni e poi leggono come tutti gli altri. E nessuno può dire che c'era un bambino che non sapeva leggere fino ai 14 anni.

Questo vale per l'apprendimento in generale. Non tutti i cervelli di bambini di 8 anni sono in grado di trattenere le nozioni che un curriculum nazionale di 3° classe richiede e allora cosa accade quando non imparano in tempo? Imparano che sono "lenti". Potrebbero rimanere indietro.

Atteggiamento e comportamento dei genitori

John proviene da una famiglia numerosa E' il mediano di tre maschi. I genitori non hanno notato nessun cambiamento o problema. John è un ragazzo intelligente ed è sempre divertente e allegro. La famiglia è stata informata dal maestro. Il maestro ha menzionato il caso in classe e ha chiesto ai genitori di supportare il ragazzo nello svolgimento dei compiti a casa. Ha chiesto ai genitori di rafforzare l'autostima del ragazzo poiché la situazione ha distorto il suo modo di percepirsi.

Sebbene i genitori sembravano disposti ad aiutarlo, nessun risultato è stato raggiunto fino agli inizi del secondo semestre. In una fase successiva, il maestro si è reso conto che essi non avevano fatto quasi nulla, in proposito, per raggiungere questo scopo .

Atteggiamento e comportamento del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico ha già avuto un incontro con il maestro, lo psicologo e ha chiesto di incontrare i genitori (questi ultimi non erano disponibili) Egli ha anche condiviso le fasi successive, chiedendo di essere informato su ogni nuovo sviluppo del caso. Per il momento, egli è solo un osservatore.

Atteggiamento e comportamento degli altri personaggi coinvolti

Gli altri attori coinvolti nel caso sono i policy makers. Essi sono venuti a conoscenza dello accaduto durante i diversi incontri con gli altri membri della scuola (dirigente scolastico ed insegnanti), nel momento in cui essi sono stati coinvolti nella situazione. Nessuna ulteriore misura è stata definita da loro.